

Progetti didattici a confronto, Collegio Villoresi ed ENPA: due modi diversi di insegnare il rispetto per gli animali.

Dal 25 febbraio al 2 marzo si è svolta presso il **Collegio Villoresi San Giuseppe** di Monza “ScientificaMENTE – La settimana della scienza”, con la possibilità di visitare l’Osservatorio didattico naturalistico del Collegio di cui fanno parte **rettili** (drago barbuto e lucertola cubana), **anfibi**, **serpenti** (serpente del grano), **mammiferi** e **uccelli rapaci**, come l’assiolo dalla faccia bianca, la poiana di Harris e l’ultima arrivata, la rara civetta nana brasiliana.

Pochi giorni prima, presso il parco rifugio di Monza, gli alunni delle **classi 5A e 5C della scuola primaria Iqbal Masih** di Monza, inauguravano la nuova stagione delle visite didattiche guidate all’ “allegra fattoria” e all’area adiacente al canile di via San Damiano dove sta prendendo corpo la nuova oasi di biodiversità, interagendo con **pony, cavalli e caprette, agnellini, tartarughe, conigli, galli, galline, anatre e germani**. Tutti animali autoctoni, soccorsi e salvati dall’Ente Protezione Animali di Monza, che vivono nel loro ambiente naturale.

Due modi assai diversi di far conoscere gli animali: ENPA esprime il proprio sconcerto davanti alla proposta del collegio San Giuseppe che, anche se nata coll’intento di insegnare agli studenti il rispetto e la cura degli animali, di fatto fa conoscere loro animali esotici che potrebbero benissimo essere visti in un bel documentario o fieri rapaci che sarebbe decisamente meglio sapere liberi in natura.

Invece di presentare loro una rara civetta brasiliana in cattività, quindi, perché non suggerire ai ragazzi di partecipare alla bellissima **Notte della Civetta** alla scoperta di civette, gufi e allocchi che abitano il Parco di Monza? Due sono gli appuntamenti in calendario: **il 9 e il 15 marzo** (per info e iscrizioni matteo.barattieri1@libero.it e parcomonzainfo@gmail.com).

«Gli alunni della primaria vivono a stretto contatto con i nostri animali quotidianamente - racconta **Elena Colombo**, dirigente della scuola primaria del Collegio Villoresi - perché sono loro stessi ad occuparsene. Portano da mangiare, a piccoli gruppi, tutti i giorni. Lavorano tutto l’anno prendendosi cura degli animali del parco.»

Sono compiti che forse responsabilizzano, ma per ENPA i temi importanti quali **i diritti degli animali, la coscienza civica e la tutela di natura e ambiente** non si possono insegnare accudendo tipologie di animali cui è stata tolta la libertà di vivere nel loro habitat naturale. Lo stesso scopo si sarebbe potuto ottenere con animali meno esotici, magari salvati da una vita innaturale dietro le sbarre.